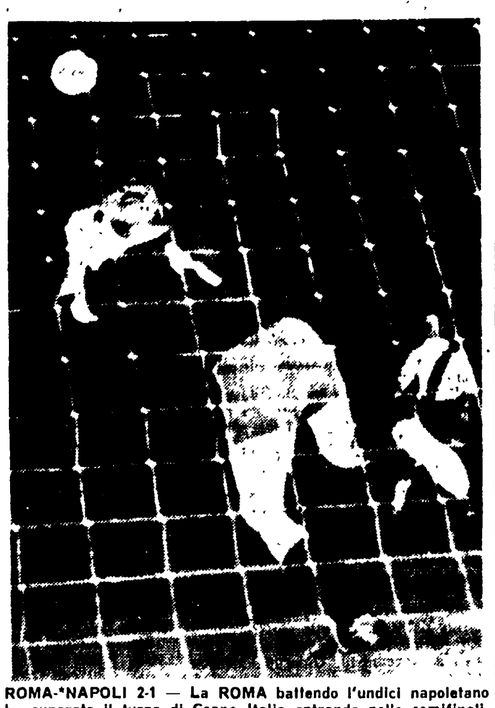
I giallorossi entrano in semifinale di Coppa Italia

LA ROMA PASSA A NAPOLI (2-1)



ROMA-NAPOLI 2-1 — La ROMA battendo l'undici napoletano ha superato il turno di Coppa Italia entrando nelle semifinali. Nella telefoto: il goal di DE SISTI (sullo sfondo a destra).

Ed ora l'Inter

ROMA: Matteucci; Carpenetti, Schnellinger; Tamborini, Losi, Carpanesi; Leonardi, Salvori, Nicolè, De Sisti, Nardoni.

NAPOLI: Cuman; Girardo, Mistone; Ronzon, Zurlini, Montefusco; Cané, Corelli, Bean, Spanio, Fanello.

ARBITRO: Roversi di Bologna.

MARCATORI: al 14' del primo tempo De Sisti, Salvori al 12' della ripresa, Cané al 27'.

Dalla nostra redazione

NAPOLI, 5.

Con due goal strepitosi, la Roma si è assicurata, allo stadio San Paolo di Napoli, l'ingresso alle semifinali. Ora aspetta l'Inter. La vittoria della Roma è stata meritata, ma contrastatissima. Il Napoli non voleva cedere; ed ha lottato dal primo all'ultimo minuto senza un attimo di sosta. Questa constatazione riesce da sola a dimostrare quanto impegno questo ingresso alle semifinali sia costato alla Roma.

Marini Dettina si guardava sgomento intorno: mancavano pochi minuti all'inizio della partita e non più di 15.000 persone avevano preso posto in campo. E per di più, il commissario straordinario della Roma doveva aver già fatto un brutto incontro negli spogliatoi: il signor Niccolini, dirigente federale venuto a Napoli eventualmente per prelevare anche quella misera percentuale di incassi di spettanza della squadra giallorossa.

La presenza del signor Niccolini, però, deve aver avuto altro peso sull'animo dei giocatori romanisti: certamente, li ha rinfrancati, tanto è vero che essi hanno cominciato a giocare con impegno, volontà, ardimento. E poichè il Napoli mostrava di poter tener testa degnamente alla sua antagonista, la partita si è subito accesa. Le due squadre sono partite con la medesima intenzione: passare subito in vantaggio: intenzione che dimostrava palesemente come entrambe tentassero a superare il turno dei quarti di finale. I capovolgimenti di fronte sono stati frequentissimi, il ritmo sostenuto, il gioco apprezzabile. La cronaca, pertanto, è densa e ricca di notazioni.

Il primo tiro pericoloso è stato di Ronzon al 6', ma la palla ha sfiorato la traversa. Identica sorte è toccata ad un violentissimo pallone di Corelli. Poi si è presentata minacciosa la Roma, e Cuman ha dovuto esibirsi in un classico tuffo per difendersi dalla insidia di Tamborini. Al 10', bella trama del Napoli: Corelli in avanti a Spanio, servizio per Bean e Matteucci blocca in tuffo il tiro del centroavanti.

Al 14', il goal della Roma: un goal bellissimo, entusiasmante. Attore di eccezionale fattura è stato De Sisti: la palla è partita dal piede di Schnellinger ancora una volta avanzato verso l'attacco: è stata scambiata con Nicolé ed è finita a De Sisti incuneatosi fra i difensori. De Sisti è stato affrontato da Zurlini; ma gli ha passato con calma e freddezza la palla sulla testa ed ha infilato l'angolo alto della porta di Cuman. Un goal veramente bello.

Immediata è stata la replica del Napoli, con un violentissimo tiro di Ronzon, e la palla di poco alta sulla traversa. Ha tentato ancora Corelli, ma Matteucci ha parato a terra; ha tentato anche Montefusco da lontano, ma Matteucci ha sfoderato una parata abilissima deviando di pugno in angolo.

Poi c'è stato un piccolo show di Canè il quale ha scavalcato due avversari, fra i quali il biondo Schnellinger, ed ha mandato al centro un invitante pallone: il colpo di testa di Fanello è andato fuori.

Ancora una saetta di Montefusco e parata a terra di Matteucci. Al 41', la Roma si riscuote: taglio di Schnellinger a Leonardi, tiro al volo dell'ala, che sfiora il palo.

Girandola fra i ruoli di attacco del Napoli, nella ripresa. Combinazione Spanio-Fanello-Spanio al 3' e tiro a lato. Poi Canè sciupa una buona palla. Ma al 12', la Roma raddoppia ed è questo un goal strepitoso: parte Salvori da centro campo, infila velocissimo tre, quattro, cinque avversari, resiste ad una carica, ad un tentativo di sgambetto e va a fulminare il malcapitato Cuman. Due a zero.

Ma il Napoli non è ancora in ginocchio. Reagisce, aggredisce. Staffila alto Corelli, lo imita Girardo finchè Canè, al 27', su punizione da 40 metri, investe la porta romanista. Si tratta di uno strepitoso Canè che dapprima ha affascinato il pubblico per il suo duello serrato con Schnellinger e poi ha aperto il cuore della folla alla speranza di una clamorosa rimonta. Sotto la sua spinta, la squadra si galvanizza, assalta, e la Roma comincia a mostrare affanno. Un altro tiro del «negretto», da quaranta metri, al 35', per poco non sfugge a Matteucci.

Subito dopo, Schnellinger cerca di alleggerire la pressione e si avvicina pericolosamente a Cuman che rimedia con un tuffo fra i piedi del tedesco.

Ma è il Napoli che continua a menare la danza, e la Roma fa ostruzionismo, cerca di guadagnar tempo. L'ultimo brivido lo dà Fanello. Poi, l'arbitro sancisce la vittoria della Roma.

Una bella, palpitante partita. Uno spettacolo inconsueto, specialmente se si pensa che trattavasi della partita di Coppa. La Roma più fredda, più classica ma animosa al tempo stesso, ha meritato la vittoria, specialmente per il modo col quale è riuscita a fronteggiare l'assedio frenetico dell'avversaria. Il Napoli, però, è uscito a testa alta dal campo, fra gli applausi scroscianti.

Michele Muro

Nel retour match col Liverpool

A San Siro l'Inter può farcela

Dal nostro inviato

DI RITORNO DA LIVERPOOL, 5

La lezione di Anfield è di quelle che bruciano. L'Inter vi ha subito l'unica vera batosta della sua carriera «europea», una sconfitta che non presta il fianco ad attenuante alcuna e che rischia di estrometterla dal firmamento internazionale.

Lungi da noi l'intenzione di intonare il «De profundis»: è nostro fermo convincimento, infatti, che i nerazzurri abbiano ancora carte eccellenti da giocare e che possano rovesciare a loro favore nel retour match la pur drammatica situazione.

Neppure vogliamo atteggiarci a saputi e pretendere di inquadrarci in quella categoria di colleghi che regolarmente prevedono tutto... il giorno dopo. Le mani avanti vanno messe prima, le critiche e gli ammonimenti devono non solo correggere gli errori commessi, ma prevenirli sulla base della esperienza e del ragionamento.

Così, in sede di presentazione, telefonando dalla bollente Liverpool, ci eravamo permessi di mettere in guardia l'Inter dalla possibilità che il Liverpool — appunto perchè sollecitato dal «match» casalingo — mutasse tattica, passando dall'atteggiamento prudenziale, tipicamente «italiano» sfoderato in alcune partite esterne di Coppa, ad una condotta di gara spregiudicata, coraggiosa, offensiva, di stampo, insomma, tipicamente britannico.

Scrivevamo testualmente: «Ma non è detto che la tattica prudenziale non ritorni al modulo classico del 4-2-4, nel qual caso l'Inter potrebbe accusare gli stessi affanni denunciati recentemente dalla nazionale». Ci spiace d'averla azzeccata, ma proprio questo è avvenuto.

Nella bolgia di Anfield, se una squadra è parsa depositaria dei titoli europeo e mondiale questa è stata il Liverpool, non certo l'Inter. Dove l'assurdo sta in questo: che l'impianto tecnico più raccomandabile e il valore individuale dei giocatori stavano e stanno dalla parte nerazzurra, certamente più dotata sul piano dello stile, del palleggio, dell'estro. Che cos'era a frenare l'Inter, ad accartocciarla in difesa come un vecchio giornale ripiegato, a farla continuamente sussultare sotto i colpi del Liverpool?

La paura di perdere, la maledetta paura di perdere che rischia di seppellire il nostro calcio sotto una coltre di delusione e di ridicolo. La paura nel foot-ball veste dapprima i panni sussiegosi della tattica, eufemismo inventato dai «super-tecnici» per mascherare spesso gravi forme di incapacità; poi, inevitabilmente, la paura tattica si trasforma in volgarissima paura morale. Così è stato per gli «azzurri» a Varsavia, così è stato per i nerazzurri a Liverpool.

Ci risiamo, dunque: il chiodo su cui battere è sempre quello. La nazionale nostra è superiore a quella polacca? L'Inter è superiore al Liverpool? Per noi la risposta è: sì. Ma perchè — di grazia — non dimostrarlo coraggiosamente, direttamente, francamente, imboccando la via maestra del gioco, anzichè incamminarsi per i vicoletti tortuosi e ciechi della gherminella tattica? Il calcio non è alchimia: è valore tecnico, è tenuta atletica, è coraggio fisico e morale, è anche — vivaddio — gusto e voglia di giocare.

L'Inter di Tagnin (non ce ne voglia il buon Carletto, atleta esemplare, disciplinato, del tutto incolpevole) è un'Inter che si ostina a trascinarsi un'assurda palla al piede, anzichè calzare gli stivali delle sette leghe, che, pure, possiede in abbondanza. L'Inter a Liverpool ha lasciato l'iniziativa all'avversario e si è scavata la fossa con le proprie mani. I «rossi» di Shankly non chiedevano di meglio che gettarsi all'assalto e alleggerire la loro mediocre difesa, apparsa battibilissima ogni qual volta l'Inter ha insistito in attacco.

Il 3 1 del Liverpool poteva essere un 5-1 comodo. Il castigo per l'Inter c'è stato, ma — per fortuna — è rimediabile. Alla condizione che i nerazzurri ridimostrino lealmente e audacemente il loro indiscusso, grandissimo valore. Herrera lasci da parte i sofismi tattici. L'Inter può e deve farne a meno: da chi deve venire l'esempio se non da una squadra come essa ricca di uomini e di mezzi? Questa presa di coscienza è indispensabile a tutto il «foot-ball» italiano. Per l'Inter, oltretutto, è urgente: fra sette giorni il Liverpool scenderà a San Siro e non sarà così arrendevole e mansueto come la squadra di H.H. vista allo stadio di Anfield.

Rodolfo Pagnini

Impiccato il segretario del Liverpool

LIVERPOOL, 5

Jimmy McInnes, segretario della società calcistica inglese del Liverpool è stato trovato oggi cadavere allo stadio «Anfield», dove ieri 54.000 tifosi impazziti di gioia avevano acclamato la vittoria della squadra locale sull'undici dell'Internazionale di Milano.

La polizia è giunta allo stadio dopo che un uomo del personale di manutenzione degli impianti aveva dato l'allarme: gli agenti hanno compiuto un'indagine della durata di tre, al termine della quale hanno confermato che McInnes è stato trovato morto, appeso per una cinghia e una corda alla grata di uno dei cancelli girevoli dello stadio. Domattina un coroner aprirà un'inchiesta sulla morte di McInnes.

Mancano dieci giorni alla corsa «rosa»

Da oggi in Romandia collaudo per il Giro

Nessun ciclista francese al giro d'Italia

Oggi prende il «via» il Giro della Svizzera Romanda con la partecipazione delle squadre italiane della Molteni (Motta, Dancelli, De Rosso, Brugnami, De Prà, Di Maria), della Salvarani (Adorni, Taccone, Pambianco, Ronchini, Gimondi, Mazzacurati), e della Filotex (Bitossi, Nencini, Carlesi, V. Colombo, Lenzi, Da Rugna).

Dopo i successi nel week-end delle Ardenne con Poggiali, Gimondi e Adorni, dopo la bella affermazione di Bitossi nel Campionato di Zurigo, anche in questo Giro della Romandia si prevede una vittoria italiana. Motta, Dancelli, De Rosso, Adorni, Taccone, Pambianco, Bitossi, Gimondi hanno tutti le carte in regola per giungere primi alla fine delle sei tappe anche se i corridori italiani partecipano al giro di Romandia tenendo presente che fra dieci giorni inizierà il Giro d'Italia (e quindi cercheranno di non dar fondo a tutte le loro energie)

Naturalmente Bocklant, Van Tongerloo e particolarmente lo svizzero Maurer, i quali correranno col dichiarato proposito di affermarsi, saranno gli avversari dei nostri «campioni» dai quali potrebbe venire la smentita al pronostico che assegna agli italiani il maggior credito.

Con comprensibile attenzione le vicende del Giro della Svizzera Romanda saranno seguite dall'organizzatore del Giro di Italia che ha ricevuto una lettera dal francese presidente dell'ASCAS, Max Augier, con la quale si annuncia ufficialmente che nessun francese sarà al «Giro». Se i «campioni» di casa dovessero raffreddare ancor di più di quanto già non hanno fatto l'attesa per il «*grande confronto*» non c'è dubbio che ciò sarebbe un altro grave colpo per il vecchio «giro».

Torniamo in Svizzera. Il profilo altimetrico del «Romandia» non è molto impegnativo; le salite più alte non superano i 1.500 metri e quindi quest'anno molto probabilmente vedremo come vincitore un passista anzichè uno scalatore

Oggi si inizia con due semi tappe: al mattino la Ginevra Martigny di 136 chilometri e nel pomeriggio la Martigny Montana di chilometri 59 con arrivo in salita

Venerdì, da Martigny a Bassecourt nella terza frazione i corridori copriranno 238 chilometri di percorso. Quindi sabato ancora due frazioni, la prima da Bassecourt a Romont (di 145 chilometri) e la seconda (di 27 chilometri), una brevissima cronometro individuale da Romont a Friburgo nella quale dovrebbe aversi un interessante duello Motta Maurer Adorni.

Domenica nell'ultima delle quattro giornate di corsa la sesta frazione da Friburgo a Villorbe (il percorso misurerà 211 chilometri) Alla fine i concorrenti avranno percorso 817 chilometri che potrebbero risultare preziosi in vista del Giro d'Italia.

e. b.

Sarà di scena anche De Piccoli

Rinaldi-Menno domani a Roma

Rinaldi affronterà domani sera al Palasport l'argentino Menno nella riunione organizzata dalla ITOS il cui programma comprende i seguenti altri match: pesi massimi: De Piccoli-Sanny Moore; pesi gallo: Tommaso Galli-Benny Lee; pesi medi: Golfarini-Agostino; pesi welter: Proietti contro Nunez. Per Rinaldi e De Piccoli si tratterà di prove impegnative: l'anziate dovrà superare l'argentino Menno recente vincitore del campione italiano Michelon se vorrà l'11 giugno incontrare al Palasport il tedesco Gumpert per il titolo europeo. Per De Piccoli che sta per partire per una tournée negli Stati Uniti non sono più ammesse battute d'arresto. Nella foto: RINALDI.

Il Partenope campione di rugby

Il quindici del Partenope è campione d'Italia. Il COG ha difatti deciso di dar vinto alla squadra napoletana, col punteggio acquisito in campo (3-0) al momento della sospensione dell'incontro, il match Frascati-Partenope di domenica scorsa. La classifica vede così il Partenope a p. 38 e l'Ignis Roma a p. 35. Sempre in relazione agli incidenti di domenica a Frascati, il COG ha multato la società romana di 100 000 lire e sospeso per tre giornate di campionato il campo

Dopo questa decisione l'atteso incontro Partenope-Ignis Roma, ultima di campionato, in calendario domenica prossima al «Vomero» avrà valore solo platonico in quanto anche una eventuale vittoria dei romani non muterebbe la graduatoria.

Tennis: Merlo o.k. Maioli k.o.

Giornata di sorprese (tutte italiane) ieri agli internazionali di tennis. Ha cominciato Merlo in mattinata fornendo una sorpresa positiva. In svantaggio di due partite dalla sera precedente (il match era stato sospeso per oscurità) Merlo si è rifatto infilando tre set consecutivi al sudafricano Mac Millan (punteggio complessivo 4-6, 3-6, 6-2, 6-1, 6-3 a favore di Merlo) Nel pomeriggio invece c'è stata una seconda sorpresa poco lieta questa perchè Maioli è stato eliminato in tre soli set dal tedesco Buding (6-3, 7-5 6-1) Tra gli altri risultati da notare il successo dello jugoslavo Pilic e dell'australiano Mulligan in campo maschile. In campo femminile invece è stata eliminata l'azzurra Riedi ad opera della cecoslovacca Horcikova.

Il Monaco in finale

Cede il Torino a Zurigo (2-0)

TORINO: Vieri; Poletti, Cella; Fossati, Puia, Rosato, Ferrini, Meroni, Hitchens, Moschino, Simoni.

MONACO 1860: Radenkovic; Wagner, Reich; Kohlars, Bena, Luttrop; Heiss, Kueppers, Brunnemeier, Grosser, Rebelle.

ARBITRO: Huber (Svizzera).

MARCATORI: Rebelle al 15' e Luttrop (su rigore) al 45' tutti nella ripresa.

ZURIGO, 5.

Il Torino ha dato oggi l'addio alla speranza di entrare nella finale della «Coppa delle Coppe» d'Europa, perdendo per due a zero lo spareggio sul campo neutro di Zurigo contro l'undici del «Monaco» di Baviera.

Alla fine del primo tempo, le due squadre sono rientrate negli spogliatoi a reti inviolate: la prima rete è giunta al 15' della ripresa con l'ala sinistra Rebelle, e ha raddoppiato per i tedeschi la mezzala sinistra Luttrop all'ultimo minuto di gioco, su rigore.

Il Monaco 1860 disputerà la finale della Coppa dei vincitori di Coppa il 29 maggio prossimo allo stadio di Wembley a Londra contro il West Ham United.

La Juve coi rigori sul Bologna (4-3)

BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Muccini, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Fara, Maraschi.

JUVENTUS: Anzolin; Gori, Corainini; Sarti, Salvadore, Leoncini; Stacchini, Del Sol, Combin, Da Costa, Menichelli.

ARBITRO: De Marchi di Pordenone.

BOLOGNA, 5.

La Juve è l'altra squadra semifinalista di Coppa Italia, assieme a Roma, Torino e Inter. L'11 torinese si è guadagnato il diritto al passaggio al turno successivo battendo stasera il Bologna coi rigori (4-3) dopo che i 90' regolamentari e i due tempi supplementari erano stati chiusi col punteggio di 0 0.

Squalifiche a due laziali

Ieri a Milano il giudice sportivo della Lega ha esaminato gli atti relativi all'ultimo turno del campionato (un primo «stralcio» era stato fatto la scorsa settimana per le squadre che dovevano giocare in partite di coppa o amichevoli: e c'erano state le squalifiche a Pascutti e Amarildo). Come si temeva tra le altre decisioni prese ieri il giudice ha inflitto la squalifica ai giocatori della Lazio Galli (due giornate) e Gasperi (una giornata) che erano stati al centro di vivaci incidenti accaduti durante la partita Torino-Lazio (erano stati ambedue espulsi dal campo). E per fortuna non sono stati presi provvedimenti contro Carosi che essendo alla quarta ammonizione si temeva fosse squalificato anche lui. Appena informata della decisione la segreteria della Lazio ha fatto ricorso urgente, limitatamente alla squalifica inflitta a Galli, sperando di ottenere almeno il dimezzamento della pena basandosi sulla provocazione che avrebbe subito il giocatore.

Nella foto in alto: un aspetto degli incidenti di Torino. MOSCHINO appena colpito con un pugno da GALLI viene aiutato da PAGNI ad alzarsi.

In una amichevole a Wembley

L'Inghilterra piega l'Ungheria (1-0)

INGHILTERRA: Banks; Cohen, Wilson; Stiles, Charlton, Moore; Paine, Breaves, Bridges, Eastham, Connelly.

UNGHERIA: Celei; Matral, Sarosi; Nagy, Meszoly, Sipos; Gorocs, Varga, Bene, Nogradi, Fenyvesi.

ARBITRO: P. Schwinte

RETI: nel primo tempo al 17' Greaves.

LONDRA, 5

L'ex attaccante del Milan Jimmy Greaves è stato l'eroe dell'odierna partita internazionale allo stadio Wembley tra la nazionale inglese e la squadra ungherese, partita conclusasi con la vittoria dei britannici per 1 a 0.

E' stato Greaves a segnare il goal della vittoria, l'unico della partita, a mettere in rete un altro goal che poi è stato annullato dall'arbitro e ad animare l'offensiva degli inglesi, molto accentuata, specialmente nel primo tempo. Si capisce però che l'amichevole odierna non può far testo perchè ha costituito per l'Ungheria solo una prova generale per eliminatorie dei mondiali. (Nelle prime fasi del torneo la squadra magiara si misurerà con la Repubblica Democratica Tedesca e con l'Austria)

Gli inglesi hanno svolto brillanti azioni nel primo tempo, particolarmente grazie all'ottimo gioco della linea mediana formata da Stiles, Jackie Charlton e Bobby Moore. Anche ottima la prestazione di Eastham a metà campo. Deludenti invece il centroavanti Barry Bridges e l'ala destra Terry Paine che ha sostituito all'ultimo momento l'infortunato Bobby Charlton.

Gli ungheresi hanno avuto un ottimo portiere in Gelei molto abile specialmente nelle uscite. La difesa costituita da Sarosi, Meszoly ha spesso ricorso al trucco di mettere in fuorigioco gli attaccanti inglesi. Per quanto riguarda l'attacco dell'Ungheria il centro attacco ungherese Bene è apparso particolarmente pericoloso mentre le mezze ali Nogradi e Varga hanno dimostrato un ottimo controllo della palla ma al momento di calciare in rete si sono sempre fatti precedere dai terzini inglesi.

Vacanze liete

Il Circolo Ricreativo di **S. Giorgio di Piano** comunica di gestire solo: **la Pensione S. GIORGIO e l'Albergo BLUMEN** di MISANO ADRIATICO

Prenotaz. Informaz. ARCI: Mascarella, 60 - Tel. 238918. ANPI Pad. Montagnola - Tel. 231736 BOLOGNA

PENSIONE GIAVOLUCCI - Via Ferraris 1, RICCIONE - Giugno-sett. 1300 - Dal 1° luglio al 10/7 L. 1600 Dal 10/7 al 20/7 L. 1800 - Dal 21/7 al 20/8 L. 2100 - Dal 21/8 al 31/8 L. 1600 tutto compreso 100 m. mare. Gestione propria.

RICCIONE - PENSIONE CLELIA. Viale S Martino 66 Giugno-Sett. 1500 - con servizi 1600 Dall'1 al 20/7 L. 1700/2000 - Dal 20/7 al 20/8 L. 2500/3000 - Dal 21/8 al 31/8 L. 1700/2000 - vicinissima mare - costruzione nuova. Gestione propria.

PENSIONE BUONA FORTUNA - BELLARIA - Via Tombesi 12 - Telefono 44754 - posizione tranquilla confortevole - trattamento ottimo. Cucina casalinga - Autoparco Giugno-settembre L. 1300 - Luglio-agosto 2000

RIVAZZURRA/RIMINI - PENSIONE VILLA TAMBURINI Via Lecce, 20 - Tel. 30128 - vicina mare - confortis - cucina sana ed abbondante - terrazze - autoparco - Giugno e sett. 1400 - Luglio 1800 Agosto 2000 tutto compreso, anche cabine mare

BORGHETTO SANTO SPIRITO RIVIERA DELLE PALME «Pensione MILANO» - Telefono 70075. VICINANZA MARE, ottimo trattamento, buona cucina - PREZZI MODICI. MILANO, Tel. 484109.

RIMINI - PENSIONE TORINO - Via De Carolis 1 - Tel. 29.416. Vicina mare - camere acqua calda e fredda e balconi - Giugno sett. 1400 - Luglio 1600/1800 - Agosto 2000 tutto compreso Prenotatevi in tempo Gestione propria Ottimo trattamento.

CESENATICO - Pensione Margherita - V le Roma, 60 - Tel. 81411 Giugno Settembre 1800 - Luglio 2300 - Agosto 2500 tutto compreso cucina emiliana Prenotazioni: Malpighi Donato, Via S Faustino 199 Modena.

Uomini e donne in 8 giorni saretepiùgiovani

I capelli grigi o bianchi invecchiano qualunque persona.

Usate anche voi la famosa brillantina vegetale RI-NO-VA, (liquida o solida) composta su formula americana. Entro pochi giorni i capelli bianchi, grigi o scoloriti ritorneranno al loro primitivo colore naturale di gioventù, sia esso stato castano, bruno o nero. Non è una tintura, quindi è innocua. Si usa come una comune brillantina, rinforza i capelli rendendoli lucidi, morbidi, giovanili. Per chi preferisce una crema per capelli consigliamo RI-NO-VA FLUID CREAM che non unge, mantiene la pettinatura ed elimina i capelli grigi. In vendita nelle profumerie e farmacie.

La Societa Editrice M.E.B. è lieta di presentare due volumi di eccezionale interesse

EDUCAZIONE SESSUALE DEI GIOVANI

Pag. 200 - Prezzo L. 1200

EUGENICA E MATRIMONIO

Pag. 124 - Prezzo L. 1000

Di A. TOZZI

Essi trattano tutti gli argomenti relativi alla riproduzione, alla ereditarietà, alla unione tra consanguinei alle anomalie, alle malattie, ecc.

Contengono inoltre interessanti illustrazioni

I due volumi vengono offerti eccezionalmente a L. 1.700 anzichè a L. 2.200

Approfittate di questa occasione che non verrà ripetuta e inviate subito un vaglia di L. 1.700, oppure richiedetelli in contrassegno (pagamento alla consegna) a:

Le Baiser - A Rodin - Musée du Luxembourg - Foto Alinari

CASA EDITRICE M.E.B. - Corso Dante 73/U - Torino

2) CAPITALI SOCIETÀ L. 50

IFIN Piazza Municipio 84, Napoli, telefono 313567, prestiti fiduciari ad impiegati Autosovvenzioni, cessioni quinto stipendio.

4) AUTO MOTO CICLI L. 50

ALFA ROMEO VENTURI LA COMMISSIONARIA più antica di Roma. Consegne immediate. Cambi vantaggiosi Facilitazioni - Via Bissolati 24.

AUTONOLEGGIO RIVIERA — ROMA —

Tel. 420.942 - 425.624 - 420.810

OFFERTA SPECIALE MENSILE (giorni TRENTA)

Inclusi km. 1.050 da percorrere:

FIAT 500/D L. 30.000
BIANCHINA 4 posti » 35.000
BIANCHINA panoramica » 40.000
FIAT 750 » 45.000
FIAT 850 » 50.000
FIAT 1100/D » 55.000

Eventuali chilometri percorsi in più (oltre i 1.050) nell'ordine: L. 20 - 22 - 23 - 24 - 28 - 30

Praticità - Sicurezza - Economia

LAVORATORI! Ottime autoccasioni funzionamento regolare, permute rateazioni Dott. Brandini, Piazza Libertà Firenze.

6) INVESTIGAZIONI L. 50

A. A. SCACCOMATTO investigazioni pre post matrimoniali Controllo personale Opera ovunque Santarcangelo 81 Telefoni 236 224 861817 Napoli

I R I Dir grand ufficiale PALUMBO investigazioni, accertamenti riservatissimi pre post matrimoniali, indagini delicate Opera ovunque. Principe Amedeo 62 (Stazione Termini) - Telefoni: 460.382 479.425 - ROMA.

AVVISI ECONOMICI

7) OCCASIONI L. 50

DUEMACELLI 56 - Visitateci!!! FIUGGI TERME - HOTEL VENERE - NUOVA GESTIONE - II categoria OGNI CONFORTS.

14) MEDICINA IGIENE L. 50

REUMATISMI Terme Continental casa di primo ordine fango grotta massaggi piscina termale tutte le stanze con bagno e balcone - Informazioni Continental Montegrotto Terme (Padova)

A A SPECIALISTA veneree pelle disfunzioni sessuali Dottor MAGLIETTA, via Oriuolo 49 - Firenze - Tel 298 371

13) ALBERGHI VILLEG. L. 50

ARCIOCCASIONI!!!! PORTABITI ottone 16.000 - LAMPADARIO Boemia 5.000 - GUIDA LANA 4 metri 16.000 - Altre mille occasioni!!

AVVISI SANITARI

ENDOCRINE

[illegible] Dott. P. MONACO Roma Via Vittorio [illegible] Stazione Termini Scala sinistra piano secondo int. 4 Orario 9-12, 16-18 e per appuntamento escluso il sabato pomeriggio e nei giorni festivi si riceve solo per appuntamento Tel 471.110 (Aut. Com. Roma 18019 del 25 ottobre 1966).

AVVISI SANITARI

CHIRURGIA PLASTICA ESTETICA

Stiletti del viso e del corpo mecchie e [illegible] della pelle DEPILAZIONE DEFINITIVA

Dr. USAI Roma, v le B. Buozzi 49 Appuntamento tel. 877.[illegible]

Autorizz. Pref. 23151 10-10-[illegible]

DISFUNZIONI E DEBOLEZZE

SESSUALI

Dr L. COLAVOLPE, Medico Premiato Università Parigi - Dermo specialista Università Roma - Via Gioberti n. 30, ROMA (Stazione Termini) scala B, piano primo, int 3 Orario 9-12, 16-18. Nei giorni festivi e fuori orario, si riceve solo per appuntamento - Tel.: 73.14.209. (A.M.S. 891 - 6-2-1964)

ERNIE CURA SENZA OPERAZIONE CON INIEZIONI LOCALI (Metodo americano)

(Decr. Min. Sanità n. 70 del 25-3-1959)

Il Dott VITO QUARTANA riceve per appuntamento a MILANO - Via Torino 21 Tel 89 16 65 dal 1° al 15 — ROMA Via Volturno 7 Tel 46 15 36 dal 10 al

EMORROIDI

Cure rapide indolori nel Centro Medico Esquilino VIA CARLO ALBERTO, 43